

Lapide commemorativa del cinquantenario della fondazione del Collegio Militare di Roma (1933)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM - Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: **Valentino Minuto**

Scheda ID: 354

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/354

Pubblicato il: 30/01/2022

Tipologia: **Lapide/lastra commemorativa**

Autore dell'epigrafe: Umberto Mancuso

Data di inaugurazione: 15 novembre 1933

Occasione commemorativa e/o celebrativa:
Cinquantenario della fondazione del Collegio Militare di Roma
Materiale: Travertino; Ferro

Ubicazione

Indirizzo:
Piazza della Rovere 83
00165 Roma RM

Lazio

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è posta all'ingresso carraio di Palazzo Salviati, sede del Centro Alti Studi per la Difesa (e, al tempo della posa, del Collegio Militare di Roma)

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Scuola secondaria di secondo grado**

Lingua: **Italiano; Latino**

Identificatori cronologici: **1930s**

Tags: **anniversario, collegio, commemorazione pubblica, fascismo, guerra, immagine positiva della scolaresca, immagine positiva della scuola, liceo, memoria monumentale, memoria pubblica, scuola storica, tradizione educativa**



Foto della lapide commemorativa del cinquantenario della fondazione del Collegio Militare di Roma

Credits:

© Pietre della Memoria - Il segno della Storia; Fonte:

<https://www.pietredellamemoria.it/pietre/lastra-del-50-anniversario-di-fondazione-collegio-militare-centro-alti-studi-per-la-difesa-roma/>

Testo dell'iscrizione:

ROMANA VIRTUS - ROMAE DISCITVR

QVI

FRA LA CITTÀ DI DIO E L'VRBE DE' CESARI
NEL COSPETTO D'OMBRE SACRE ALL'ARMI E ALLA POESIA
SOTTO I SEGNI DE' SECOLI REDIVIVI
IL COLLEGIO MILITARE DI ROMA
NEL PRIMO SVO CINQVANTENARIO
1883 - 1933

VANTÒ ALLIEVI VITTORIO EMANVELE E VMBERTO DI SAVOIA PRINCIPI EREDITARI
DIÉ ALLA PATRIA QVATTROMILADVECENTO VFFICIALI SETTANTACINQUE GENERALI
DVECENTOTREDICI CADVTI SVL CAMPO
QVATTORDICI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

VFFICIALI PROFESSORI ALLIEVI

INAVGVRANDO L'ALA QUARTA DI PALAZZO SALVIATI
FIERAMENTE TRADVCONO
NOMI CIFRE MONITO VOTO
DA' CVORI SVL MARMO

PRESENTI LA MAESTÀ DEL RE VITTORIO EMANVELE III
E S.A.R. IL PRINCIPE VMBERTO
15 NOV. A. 1933 - XII E.F.

ENSIBVS AC. - MENTIBVS

Sinossi:

Dai contorni irregolari, la lapide commemorativa del cinquantenario della fondazione del Collegio Militare di Roma è fissata attraverso quattro borchie piramidali in ferro all'ingresso carraio di Palazzo Salviati, oggi sede del Centro Alti Studi per la Difesa; in alto è iscritto il motto araldico di questo istituto militare di formazione: «Romana virtus Romae discitur» - *Il valore romano si impara a Roma*; dettata dal prof. Umberto Mancuso, l'epigrafe enumera le glorie del Collegio nei suoi cinquant'anni di vita - dal 1883 al 1933: «sul marmo» sono incisi i «nomi» di due *augusti* ex-allievi - «Vittorio Emanuele» III e «Umberto di Savoia» - ed è tradotto in «cifre» il tributo reso dall'Istituto «alla patria» - «4200 ufficiali», «75 generali», «213 caduti sul campo» e «14 decorati con medaglia d'oro». La lapide fu scoperta a coronamento della festa cinquantenaria del Collegio - tenutasi il 15 novembre 1933, «presenti la Maestà del Re Vittorio Emanuele III e S.A.R. il Principe Umberto». I Reali passarono in rassegna gli ex-allievi, il Battaglione Allievi e il corpo insegnante, allineati nella Piazza d'Armi. Quindi pronunciò il discorso di occasione il generale Francesco Grazioli, che, appena tredicenne, aveva intrapreso il corso 1883, il primo dell'Istituto; l'oratore, dopo aver illustrato le benemerienze del Collegio, esortò i giovani allievi presenti alla celebrazione cinquantenaria a rispondere alla «voce possente e incitatrice del Duce, che chiamava coll'ispirato suo genio tutti gli Italiani, pel nuovo anno fascista, a tendere ogni loro energia per conquistare davvero all'Italia quel "primato", che già all'alba del Risorgimento vibrò nelle fervide pagine di Vincenzo Gioberti, ma che deve realmente diventare oggi, come il Duce vuole, il segno imperituro di nostra gente "da le molte vite"» (*Collegio Militare di Roma. Annuario 1933-1934*, 1933, p. 109). All'orazione di Grazioli seguì il rito di rimozione della tela che celava la targa; in quella occasione fu anche inaugurata la lapide, pur essa in travertino, a Mauro Camillo Morelli, docente del Collegio caduto nella Grande Guerra (si veda la relativa [scheda](#)). A tutti i convenuti alla solennità celebrativa fu distribuito, oltre a una medaglia-ricordo, un volume commemorativo dei cinquant'anni della nascita dell'Istituto, intitolato *Collegio Militare di Roma. MDCCCLXXXIII - MCMXXXIII*.

Commemorato

Istituzione

Denominazione: Collegio Militare di Roma (dal 1935 denominato “Scuola Militare di Roma”)

Anno di fondazione: 1883

Anno di soppressione e/o liquidazione: 1946

Fonti

Fonti archivistiche:

- ARCHIVIO STORICO DELL'ISTITUTO LUCE, *Archivio fotografico, Foto Attualità*, Foto nn. A00051442-A00051449: «S.M. il Re presente alle cerimonie nel cinquantenario fondazione Collegio Militare di Roma con S.A.R. il principe Umberto», Roma, 15 nov. 1933

Fonti bibliografiche:

- *Collegio Militare di Roma. MDCCCLXXXIII – MCMXXXIII*, Roma, Soc. An. Tip. Castaldi, 1933
- *Collegio Militare di Roma. Annuario 1933-1934*, Roma, Soc. An. Tip. Castaldi, 1933, pp. 97-114
- *Collegio Militare di Roma. Annuario 1934-1935*, Roma, Soc. An. Tip. Castaldi, 1935, pp. 93 e 207-208

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-commemorativa-del-cinquantenario-della-fondazione-del>